

Fondazione G. Belfanti

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Bonazzi, n. 24 46035 Ostiglia (MN)
Codice Fiscale	80006970208
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	MN – 222328
Partita IVA	01770500203
Fondo di dotazione Euro	Euro 1.105.579
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionebelfanti@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31.12.2025**

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente.....	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	4
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	5
7.	Ratei, risconti e fondi.....	6
8.	Il patrimonio netto	7
9.	Fondi con finalità specifica	7
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	8
11.	Il rendiconto gestionale.....	8
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	9
13.	I dipendenti e i volontari.....	9
14.	Importi relativi agli apicali.....	10
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	11
16.	Operazioni con parti correlate	11
17.	Destinazione dell'avanzo.....	11
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	13
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	14
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	14
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	15
23.	Informazioni relative al costo del personale	16
24.	Raccolta fondi.....	16
25.	Ulteriori informazioni	17

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Giovanni Belfanti è un Ente del Terzo Settore avente personalità giuridica. L'ente è stato costituito il 29/06/2004.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, la seguente attività di interesse generale: gestione di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semi-residenziale e domiciliare per la tutela delle persone svantaggiate, con peculiare attenzione agli anziani non autosufficienti.

L'ente svolge concretamente la sopra menzionata attività perseguendo finalità di solidarietà sociale, proponendosi di arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari, senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, sesso o condizione sociale e politica.

L'ente ha sede legale e operativa in Ostiglia (MN).

Dal punto di vista fiscale, l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D.lgs. n. 117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	0
Associati	5	100
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	11	100
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0
Associati receduti durante l'esercizio	0	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	5	100
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0	0
Totale	5	100

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore (con particolare riguardo all'OIC n. 35) e, in mancanza e ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter C.C., nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis C.C. e ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C. .

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.C.), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, C.C.). Si è seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è scelto di tener conto di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2423 C.C. in tema di redazione del bilancio. Tale disposizione, invero, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, consente di non fare menzione in Relazione di Missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore *“è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”*.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
2.540.466	2.550.849	-10.383

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.652.693	466.312	197.252	156.424	0	3.472.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.832	371.278	149.668	134.056	0	921.833
Valore di bilancio	2.385.862	95.035	47.585	22.368	0	2.550.849
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.125	15.952	9.416	3.769	0	48.262
Altre variazioni	-24.355	19.012	10.586	32.635	0	37.877
Totale variazioni	-43.480	3.060	1.169	28.866	0	-10.385
Valore di fine esercizio						
Costo	2.628.338	485.324	207.838	189.059	0	3.510.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.957	387.229	159.084	137.824	0	970.094
Valore di bilancio	2.342.382	98.095	48.754	51.235	0	2.540.466

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
1.150	1.662	-512

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.083	0	0	19.318	0	0	33.782	55.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083	0	0	17.143	0	0	33.782	53.009
Valore di bilancio	0	0	0	2.175	0	0	0	2.175
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-513	0	0	0	-513
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-513	0	0	0	-513

Valore di fine esercizio								
Costo	2.083	0	0	19.318	0	0	33.782	55.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083	0	0	18.169	0	0	33.782	54.034
Valore di bilancio	0	0	0	1.150	0	0	0	1.150

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	130.877	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	30.000	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	308	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	7.292	0	0
	Totale	168.477	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	1.125.261	968.490	633.514	752.287	Ipoteca
2)	verso altri finanziatori	93.750	81.250	31.250	100.000	Ipoteca
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	225.763	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	536.600	0	0	0	

10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	35.817	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	131.346	0	0	0	
12)	altri debiti	109.870	0	0	0	
Totale		2.258.437	1.049.740	664.764	852.287	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
81.758	66.615	15.143

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	66.615	0
Variazione nell'esercizio	15.143	0
Valore di fine esercizio	81.758	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
4.060	7.349	3.289

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	1.500	5.849
Variazione nell'esercizio	-1.500	-1.789
Valore di fine esercizio	0	4.060

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
0	0	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0

Valore di fine esercizio	0	0	0
--------------------------	---	---	---

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 329.580 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	1.105.579	0	0	0		1.105.579
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(787.864)	0	0	0		(776.000)
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.865				6.277	6.277
Totale Patrimonio netto	329.580	0	0	0	6.275	335.856

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la	€ non ancora
---------------------------------	------------	---------------	----------------	--------------

finalità specifica	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente	finalità al termine dell'esercizio	spesi per la finalità al termine dell'esercizio
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale	0	

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
Totale	1.460.763	1.387.446	Totale	1.803.096	1.745.232
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	342.333	357.786
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale	66.192	79.285	Totale	181	59
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	66.011	79.226
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale	282.853	289.518	Totale	12.808	22.822
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	270.045	266.696

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.856	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100,00%	0%	0%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	19	7	0	0	31

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	3
Numero medio dei volontari nell'esercizio	3

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	4.000	7,40%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	45.144	83,53%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	4.899	9,07%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	54.043	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 9.194.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	10.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il bilancio 2025 che verrà sottoposto al Consiglio di Amministrazione chiude l'esercizio con un utile pari a € 6.277, in leggera flessione rispetto al risultato positivo registrato nel 2024, pari a € 11.866.

Nel corso dell'esercizio, l'attenzione è stata costantemente rivolta al controllo del costo del personale, in continuità con gli anni precedenti, sia attraverso interventi di razionalizzazione organizzativa, sia mediante un progressivo smaltimento delle ferie e delle ore arretrate accumulate nella banca ore, elemento che storicamente ha inciso in maniera significativa sulla gestione economica della struttura, generando elevati costi figurativi.

Durante l'anno sono state inoltre portate a termine diverse operazioni rilevanti, che hanno consentito alla Fondazione di superare criticità sia organizzative sia strutturali. In particolare:

- Miglioramento della stabilità finanziaria, attraverso la restituzione dei finanziamenti in essere senza ricorrere a nuova liquidità;
- Ripristino dei controsoffitti al piano terra e al primo piano, resosi necessario a causa delle perdite provocate da tubazioni obsolete che avevano causato ammaloramenti.

Parallelamente, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti agli ospiti, sono stati realizzati diversi progetti e iniziative, tra cui:

- installazione di telecamere per la domotica negli alloggi protetti del secondo piano, finalizzate al monitoraggio dei comportamenti e di eventuali cadute, grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR;
- realizzazione di un sistema di filodiffusione nei corridoi, per accompagnare la quotidianità degli ospiti con la musica;
- realizzazione di un campo da bocce, pensato anche per favorire momenti di aggregazione con altre strutture e con la cittadinanza del Comune di Ostiglia;
- avvio di un orto sociale in collaborazione con il WWF e con l'Istituto Comprensivo locale (scuola dell'infanzia e primaria);
- organizzazione di attività ludiche con spettacoli di burattini;
- sviluppo del progetto scuola musica;
- organizzazione di feste periodiche dedicate agli ospiti e ai loro familiari.

Durante l'esercizio, l'Ente ha inoltre dovuto far fronte a situazioni straordinarie che hanno inciso in maniera significativa sulla sostenibilità gestionale, in particolare con riferimento a posizioni pregresse relative a precedenti collaboratori e fornitori. Tra le principali:

- Pignoramento M2 Consulting: nel mese di maggio è stato avviato un procedimento di pignoramento derivante da posizioni pregresse maturate negli esercizi precedenti, di 4.710 €, per il quale si chiederanno i danni in quanto il pignoramento risulta essere illegittimo;

- Pignoramento ex Presidente Laura Pradella: nel mese di dicembre è stato avviato un procedimento di pignoramento per un importo di 5.218 €, con conseguenti impatti sull'operatività amministrativa e finanziaria dell'Ente;
- Decreto ingiuntivo Elis Italia: ricezione di decreto ingiuntivo relativo a rapporti contrattuali antecedenti, con conseguente necessità di gestione straordinaria della posizione per 30.000 €.

Tali situazioni hanno richiesto un costante monitoraggio sotto il profilo economico e finanziario, imponendo alla Fondazione un'attenta attività di pianificazione e contenimento dei costi, al fine di preservare gli equilibri gestionali e garantire la continuità dei servizi erogati.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per l'esercizio 2026 sono orientate alla prosecuzione dell'andamento positivo registrato nel 2025, attraverso il consolidamento dei risultati raggiunti negli ultimi esercizi, favorito anche dalla parziale riduzione dell'indebitamento finanziario, che ha storicamente inciso in maniera significativa sulla gestione della tesoreria dell'Ente ed il completamento del progetto debblistering, attraverso l'introduzione di un sistema che prevede la predisposizione delle terapie degli ospiti da parte di una farmacia autorizzata del territorio. Tale progetto consente di ridurre il rischio di errore umano, diminuire il carico operativo del personale infermieristico nella preparazione delle terapie e migliorare la qualità del servizio, garantendo maggiore tempo dedicato alla cura degli ospiti.

Nel corso dell'anno è stato inoltre perfezionato un atto notarile relativo a un'unità immobiliare di proprietà della Fondazione, operazione che ha consentito di generare liquidità per complessivi 33.750 €.

L'Ente intende inoltre riprendere i rapporti con ATS Val Padana al fine di valutare la possibilità di incrementare i ricavi mediante l'aumento dei posti letto disponibili, attraverso la realizzazione di due nuove stanze. Il progetto precedentemente presentato non era stato accolto a causa del venir meno di alcuni requisiti di accreditamento; pertanto, sarà richiesta una specifica deroga alla Regione Lombardia.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre in programma la valutazione di un investimento per il ripristino dell'immobile situato nell'ospedale di Ostiglia, proponendo i seguenti servizi:

attivazione di cure intermedie di lungodegenza per pazienti post-acuti, con percorsi di riabilitazione funzionale ortopedica;
 realizzazione di ambulatori medici;
 sviluppo di un centro poliambulatoriale;
 ampliamento del progetto degli alloggi protetti.

Le prospettive per l'esercizio 2026 restano quindi orientate alla prosecuzione del percorso di riequilibrio economico e patrimoniale della Fondazione, con l'obiettivo di ripristinare progressivamente il patrimonio netto eroso dalle perdite accumulate negli anni precedenti.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Prosecuzione dell'attività principale della Fondazione, sostenuta dalle attività secondarie che si sono sviluppate nel recente passato, ovvero la piena occupazione degli alloggi protetti per anziani e i pasti forniti ai servizi sociali del Comune di Ostiglia.

Fra le attività programmate e pianificate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione si evidenziano le seguenti:

- Potenziamento delle relazioni con l'esterno (uscite programmate, visita a monumenti e chiese per chi può deambulare e gite verso località marine);
- Frequentazione del mercato;
- Corsi di formazione del personale sulla gestione delle conflittualità;
- Miglioramento organizzativo sulla gestione delle ore di svago degli ospiti della struttura;

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	0	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	0	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	0		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	1.856	SI
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	1.856	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA ed EEL stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	18.880,68	A
Retribuzione annua lorda massima	31.075,10	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,7 (*)	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
2	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
3	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0

25. Ulteriori informazioni

L'attuale Cda finirà il proprio mandato in agosto 2028.

Ostiglia, via Bonazzi, n. 24

23/06/2025

Il Presidente

Alberto De Marchi